

TERRE NALDI SRL Unipersonale

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TEBANO 54 48018 FAENZA (RA)
Codice Fiscale	01383290390
Numero Rea	RA 153393
P.I.	01383290390
Capitale Sociale Euro	15566.00 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Produzione di vini da tavola e v.p.q.r.d. (11.02.10)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	791.336	827.058
II - Immobilizzazioni materiali	69.214	69.758
III - Immobilizzazioni finanziarie	60	222
Totale immobilizzazioni (B)	860.610	897.038
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	5.881	6.935
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.783	770.336
imposte anticipate	630	2.646
Totale crediti	172.413	772.982
IV - Disponibilità liquide	68.905	989
Totale attivo circolante (C)	247.199	780.906
D) Ratei e risconti	378	22.577
Totale attivo	1.108.187	1.700.521
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.566	15.566
IV - Riserva legale	6.560	6.560
VI - Altre riserve	92.650 ⁽¹⁾	123.803
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	551	(31.153)
Totale patrimonio netto	115.327	114.776
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	2.985
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.039	592.569
esigibili oltre l'esercizio successivo	174.172	220.571
Totale debiti	284.211	813.140
E) Ratei e risconti	708.649	769.620
Totale passivo	1.108.187	1.700.521

(1)

Altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Riserva straordinaria	51.797	82.950
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	40.854	40.854
Altre ...		

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	186.918	218.269
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	118.594	154.893
altri	49.383	48.289
Totale altri ricavi e proventi	167.977	203.182
Totale valore della produzione	354.895	421.451
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.466	31.909
7) per servizi	155.347	179.737
8) per godimento di beni di terzi	5.789	14.598
9) per il personale		
a) salari e stipendi	60.283	85.674
b) oneri sociali	19.193	27.825
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.183	8.239
c) trattamento di fine rapporto	4.767	6.173
e) altri costi	416	2.066
Totale costi per il personale	84.659	121.738
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	46.111	84.063
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.722	73.374
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.389	10.689
Totale ammortamenti e svalutazioni	46.111	84.063
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.054	416
12) accantonamenti per rischi	6.000	-
14) oneri diversi di gestione	16.123	8.635
Totale costi della produzione	335.549	441.096
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	19.346	(19.645)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.911	11.508
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.911	11.508
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.911)	(11.508)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.435	(31.153)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.868	-
imposte differite e anticipate	2.016	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.884	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	551	(31.153)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	551	(31.153)
Imposte sul reddito	4.884	-
Interessi passivi/(attivi)	13.911	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	19.346	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	46.111	-
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	162	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	46.273	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	65.619	-
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.054	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	43.441	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	72.826	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	22.199	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(60.971)	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(241.802)	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(163.253)	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(97.634)	-
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(13.911)	-
(Imposte sul reddito pagate)	(2.376)	-
(Utilizzo dei fondi)	(2.985)	-
Totale altre rettifiche	(19.272)	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(116.906)	-
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.846)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.847)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	20.495	-
Accensione finanziamenti	174.172	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	194.667	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	67.914	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	989	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	68.631	-
Danaro e valori in cassa	274	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	68.905	989

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Pur non essendo obbligatoria l'esposizione del rendiconto finanziario per questa forma di bilancio e nota integrativa si ritiene comunque opportuno esibire il prospetto, il quale evidenzia un netto miglioramento della liquidità di cassa nell'esercizio in corso rispetto al precedente.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 551.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 3 del Decreto Legge 18/2020 e successive modifiche ci si è avvalsi del maggior termine per l'approvazione del Bilancio.

Attività svolte

La Società durante l'esercizio 2020 ha continuato a svolgere le attività già in atto:

- Servizi di vinificazione conto terzi;
- Attività immobiliare inerente la gestione degli affitti di terreni e fabbricati di proprietà del Comune di Faenza in località Tebano;
- Attività di supporto al corso di studi universitario ospitato presso i locali detenuti e condotti in affitto presso il Polo di Tebano.

Nel merito si evidenzia che l'attività di servizi di vinificazione conto terzi nel corso dell'esercizio ha dato avvio al processo per la cessazione dell'attività, processo che si presume possa concludersi entro la fine dell'esercizio in corso

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Le prospettive economiche per il 2020 sono state gravemente compromesse dalla rapida diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 ufficialmente riconosciuta quale «pandemia», in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti, in data 11 marzo 2020 dall'Organizzazione mondiale della sanità.

L'intero sistema economico è di conseguenza stato compromesso dalle prolungate misure restrittive necessarie ad arginare l'emergenza epidemiologica quali ad esempio l'interruzione di buona parte delle attività produttive, le limitazioni nel commercio e nella mobilità delle persone. Tale situazione ha inevitabilmente coinvolto anche la nostra società in particolare nelle attività di servizi di vinificazione conto terzi le quali hanno subito un sensibile decremento delle commesse rispetto a quanto preventivato.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Per quanto concerne il principio di continuità aziendale si precisa che la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. { se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento. }

Correzione di errori rilevanti

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60 comma 7-bis della legge n.126 del 13 ottobre 2020, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19. Nello specifico la società ha optato per l'adozione della sospensione integrale delle migliorie su beni di terzi iscritte sul registro cespiti al n. 1 e 2 della categoria "MANUTENZIONI E RIPARAZIONI STRAORDINARIE". Tale scelta (di tipo discrezionale) genera dal fatto che le quote di ammortamento riferite ai cespiti individuati (circa 29.000 €) rappresentano indicativamente la quota di minori ricavi che si presume siano mancati

all'attività di servizi di vinificazione conto terzi per gli effetti negativi della pandemia. L'imputazione complessiva delle quote di ammortamento avrebbe gravato sulla gestione operativa in maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della reale operatività del complesso economico. Per tale motivo il piano di ammortamento è stato modificato spalmando le quote sospese sulle restanti annualità di ammortamento dei cespiti interessati. La quota di ammortamento che sarebbe stata imputata in bilancio secondo il piano originario nel caso in cui la società non avesse fruito della deroga sarebbe stata pari a € 28.819. Si rileva che si è scelto di sospendere le quote anche ai fini fiscali, per cui non emergono differenze temporanee di imponibile che necessitano di stanziamenti per imposte differite.

In conseguenza della scelta operata in sede di approvazione del bilancio si provvederà a costituire una RISERVA INDISPONIBILE di cui all'art. 60 comma 7 ter della L. 60/2020, di importo pari al valore delle quote di ammortamento sospese.

Nel proseguo della Nota sono indicate (analiticamente per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrispondente riserva indisponibile.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando: l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, le aliquote di ammortamento non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente. Nell'esercizio di entrata in funzione del bene è stata applicata la riduzione del 50%.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

La società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato nella valutazione di crediti e debiti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono valutate e iscritte applicando il costo specifico di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

In aderenza a quanto disposto dal principio contabile n. 25 che disciplina l'iscrizione in bilancio delle imposte differite e anticipate, si precisa che nell'esercizio in esame:

- non si è ritenuto di stanziare crediti per imposte anticipate
- è stata imputata una quota pari a € 2.016 di imposte anticipate precedentemente stanziata.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.785.051	247.318	222	2.032.591
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	957.993	177.561		1.135.554
Valore di bilancio	827.058	69.758	222	897.038
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	9.846	1	9.847
Ammortamento dell'esercizio	35.722	10.389		46.111
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	162	162
Totale variazioni	(35.722)	(544)	(162)	(36.428)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.785.051	257.164	223	2.042.438
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	993.715	187.950		1.181.665
Svalutazioni	-	-	162	162
Valore di bilancio	791.336	69.214	60	860.610

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.881	6.935	(1.054)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
172.413	772.982	(600.569)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	219.684	(43.441)	176.243	176.243
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.847	(2.384)	1.463	1.463
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.646	(2.016)	630	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	546.805	(552.728)	(5.923)	(5.923)
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	772.982	(600.569)	172.413	171.783

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	176.243	176.243
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.463	1.463
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	630	630
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	(5.923)	(5.923)
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	172.413	172.413

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
68.905	989	67.916

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide in conto corrente e cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
378	22.577	(22.199)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
115.327	114.776	551

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	15.566	-		15.566
Riserva legale	6.560	-		6.560
Altre riserve				
Riserva straordinaria	82.950	(31.153)		51.797
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	40.854	-		40.854
Totale altre riserve	123.803	(31.153)		92.650
Utile (perdita) dell'esercizio	(31.153)	31.153	551	551
Totale patrimonio netto	114.776	-	551	115.327

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	15.566	A,B
Riserva legale	6.560	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	51.797	A,B,C
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	40.854	A,B,C
Totale altre riserve	92.650	
Totale	114.776	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

Debiti, ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
284.211	813.140	(528.929)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	194.667	194.667	20.495	174.172
Debiti verso fornitori	-	72.826	72.826	72.826	-
Debiti tributari	-	6.659	6.659	6.659	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	2.091	2.091	2.091	-
Altri debiti	-	7.969	7.969	7.969	-
Totale debiti	813.140	(528.929)	284.211	110.040	174.172

Nell'esercizio si è definito l'incasso di una importante somma (545.000 €) riferita all'indennità di esproprio terreni e conseguente mancato reddito agrario, con la quale si sono potute estinguere alcune significative poste passive del bilancio. Tale operazione ha generato la consistente variazione in diminuzione dei debiti iscritti a bilancio al termine dell'esercizio; fra i debiti definitivamente esitanti anche il debito nei confronti del Comune di Faenza per un totale di € 265.137 relativo a vecchi canoni di affitto che risultavano ancora dovuti alla data di chiusura del precedente esercizio.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2020, pari a Euro 194.667 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili, la quota esigibile oltre il prossimo esercizio pari a € 174.172 è riferita al mutuo in corso con Credit Agricole sede di Faenza.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposte IRES - IRAP - IVA al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
708.649	769.620	(60.971)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	9.427	9.427
Risconti passivi	-	699.222	699.222
Totale ratei e risconti passivi	769.620	(60.971)	708.649

Visto Il valore rilevante del saldo riferito a ratei passivi, risconti passivi e ricavi anticipati iscritti a bilancio, si ritiene opportuno evidenziarne la composizione anche se la presente forma di N.I. non ne richiede l'obbligo.

Quanto a € **648.722** per contributi in conto investimenti e ristrutturazioni deliberati e liquidati dal Comune di Faenza, da riscontare fino al 31.12.2039 data in cui avrà termine il contratto di affitto.

Quanto a € **50.500** per canoni di affitto su immobili riscossi anticipatamente da Consorzio Vini di Romagna e VALORITALIA da riscontare fino al 30.04.2025 data in cui avranno termine i contratti di affitto stipulati con tali enti a far data dal 01.05.2013.

Quanto a € **7.377** per ratei passivi riferiti a retribuzioni differite e per € **2.050** calcolati su varie voci di spesa al fine della corretta imputazione dei costi all'esercizio di competenza.

Per un valore complessivo iscritto a bilancio pari a € **708.649**.

I Ratei e Risconti passivi con quote scadenti oltre i 5 anni ammontano a complessivi € **478.005** rappresentata dalla quota contributi anticipati dal Comune di Faenza per opere di manutenzione straordinaria annualmente distribuiti fino al 31.12.2039.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Si dettaglia nella tabella seguente la composizione dei ricavi:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
354.895	421.451	(66.556)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	186.918	218.269	(31.351)
Altri ricavi e proventi	167.977	203.182	(35.205)
Totale	354.895	421.451	(66.556)

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
335.549	441.096	(105.547)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	20.466	31.909	(11.443)
Servizi	155.347	179.737	(24.390)
Godimento di beni di terzi	5.789	14.598	(8.809)
Salari e stipendi	60.283	85.674	(25.391)
Oneri sociali	19.193	27.825	(8.632)
Trattamento di fine rapporto	4.767	6.173	(1.406)
Altri costi del personale	416	2.066	(1.650)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	35.722	73.374	(37.652)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.389	10.689	(300)
Variazione rimanenze materie prime	1.054	416	638
Accantonamento per rischi	6.000		6.000
Oneri diversi di gestione	16.123	8.635	7.488
Totale	335.549	441.096	(105.547)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti.

Durante l'esercizio non si è fatto ricorso ad alcun strumento di sostegno straordinario legato all'emergenza COVID-19.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Per quanto concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge n. 104/2020 la Società non ha imputato a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 relative alle seguenti categorie di immobilizzazioni materiali e immateriali per i seguenti importi:

- Costi di manutenzione straordinaria su beni di terzi da ammortizzare (Immobilizzazioni Immateriali) Euro 28.819.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo che è stata valutata la recuperabilità delle quote nel restante periodo di ammortamento previsto, coincidente con la scadenza del contratto di affitto per la gestione degli immobili condotti per conto del Comune di Faenza (anno 2039)

Si è scelto non imputare neppure la quota fiscale riferita alle quote sospese per cui l'impatto netto positivo sul risultato di esercizio è pari al valore degli stessi ammortamenti sospesi.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(13.911)	(11.508)	(2.403)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(13.911)	(11.508)	(2.403)
Totale	(13.911)	(11.508)	(2.403)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono state iscritte imposte anticipate e differite in quanto non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Impiegati	1	1	
Operai		2	(2)
Totale	1	3	(2)

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	12.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nulla da segnalare in merito.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare in merito

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	551
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	551
a dividendo	Euro	
a { }	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ravenna - Autorizzazione n. 1506/2001 Rep. N. 3 del 27/03/2001, emanata da Agenzia Delle Entrate di Ravenna

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese